



21.2 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2012

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Accant.li	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Variaz. perimetro di consolid.to	Saldo al 31.12.12
Fondo oneri non ricorrenti	242.380	18.066	-	(18.963)	(21.903)	-	219.580
Fondo vertenze con terzi	343.473	108.852	1.569	(49.452)	(37.271)	(19)	367.152
Fondo vertenze con il personale ⁽¹⁾	471.262	125.120	-	(141.698)	(100.901)	-	353.783
Fondo oneri del personale	361.320	131.558	-	(67.529)	(248.050)	-	177.299
Fondo di ristrutturazione	-	190.000	-	-	-	-	190.000
Fondo buoni postali prescritti	12.349	-	509	-	(201)	-	12.657
Fondo oneri fiscali/previdenziali ⁽²⁾	12.285	3.360	13	-	(411)	-	15.247
Altri fondi per rischi e oneri	105.994	7.076	-	(25.200)	(11.854)	(54)	75.962
Totale	1.549.063	584.032	2.091	(302.842)	(420.591)	(73)	1.411.680
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:							
- quota non corrente	540.010						538.879
- quota corrente	1.009.053						872.801
	1.549.063						1.411.680

⁽¹⁾ L'assorbimento netto per costo del lavoro è di 28.613 migliaia di euro, i costi per servizi (assistenza legale) sono di 12.035 migliaia di euro⁽²⁾ Di cui 70 migliaia di euro per imposte dell'esercizio

Il Fondo oneri non ricorrenti riguarda rischi operativi connessi alle attività finanziarie e assicurative del Gruppo. Nell'ambito dei rischi operativi connessi alla gestione BancoPosta la passività riguarda, tra le altre, partite derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della Capogruppo, passività per rischi inerenti servizi delegati a favore di Istituti previdenziali deleganti, frodi, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti e rischi stimati per oneri e spese da sostenersi in esito a pignoramenti subiti dal BancoPosta in qualità di terzo pignorato. Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a 18.066 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a tale ultima fattispecie. Gli utilizzi di 21.903 migliaia di euro si riferiscono a passività manifestatesi o definitesi nell'esercizio. L'assorbimento a Conto economico, di 18.963 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il Fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività, espresse in valori correnti, relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a sanzioni amministrative, penali e indennizzi nei confronti della clientela. Gli accantonamenti dell'esercizio di 108.852 migliaia di euro si riferiscono al valore stimato di nuove passività valutate in base al prevedibile esito. Il fondo si decrementa per il venir meno di passività identificate in passato per 49.452 migliaia di euro e per passività definite pari a 37.271 migliaia di euro.

Il Fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo. Gli assorbimenti netti di 16.578 migliaia di euro, al netto degli accantonamenti per spese legali, riguardano l'aggiornamento delle passività stimate e delle relative spese legali tenuto conto sia dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi, sia dell'applicazione della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (c.d. "Collegato lavoro"), che ha introdotto per i giudizi in corso e futuri un limite massimo al risarcimento del danno a favore del lavoratore CTD il cui contratto sia convertito giudizialmente a tempo indeterminato. Gli utilizzi, pari a 100.901 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi di cui 26.300 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti dalla Capogruppo su iniziativa dei creditori.

Il Fondo oneri del personale è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro. Si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (131.558 migliaia di euro) e si decrementa per il venir meno di passività identificate in passato (67.529 migliaia di euro) e per passività definite (248.050 migliaia di euro).

Il Fondo di ristrutturazione riflette la stima delle passività che la Capogruppo sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo, secondo le prassi gestionali in atto, per i dipendenti che risolveranno il rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2014.

Il Fondo Buoni Postali Prescritti è stanziato in ambito BancoPosta per fronteggiare il rimborso di specifiche serie di titoli il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2012, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 21.764 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2043.

Il Fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare stimate passività in materia tributaria.

Gli Altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Capogruppo risultino insufficienti al recupero delle somme, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Capogruppo e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. Il fondo si decrementa nell'esercizio 2012 principalmente per effetto della riclassifica di passività per pignoramenti subiti che sono stati accertati nell'ambito del Fondo vertenze con il personale.

22 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO DI QUIESCENZA

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente dalle imprese con oltre 50 dipendenti a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma), rappresentano elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) e costituiscono componenti negative di reddito iscritte per competenza nel Costo del lavoro al loro valore nominale. Per tali società del Gruppo, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda, e rappresentano la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*) per la determinazione della quale è necessario un calcolo attuariale. Analogo trattamento spetta alle quote di TFR in maturazione presso le imprese del Gruppo con meno di 50 dipendenti.

Il Fondo di quiescenza è interamente riferibile alla BdM-MCC.

Nel 2012 e 2011 la movimentazione delle passività in commento è la seguente:

22.1 - Movimentazione TFR e Fondo di quiescenza

	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	TFR	F.do di quiescenza	Totale	TFR	F.do di quiescenza	Totale
Saldo al 1° gennaio	1.192.570	3.699	1.196.269	1.323.481	-	1.323.481
Variazione di perimetro	1.129	-	1.129	3.192	3.875	7.067
Costo relativo alle prestazioni correnti	733	-	733	661	-	661
Componente finanziaria	57.806	158	57.964	63.863	71	63.934
Effetto (utili)/perdite attuariali	279.914	196	280.110	(63.116)	(44)	(63.160)
Utilizzi dell'esercizio	(95.675)	(397)	(96.072)	(133.509)	(203)	(133.712)
Riduzioni a seguito dell'accordo CTD 2010	-	-	-	(2.002)	-	(2.002)
Saldo al 31 dicembre	1.436.477	3.656	1.440.133	1.192.570	3.699	1.196.269

Il costo relativo alle prestazioni correnti, è rilevato nel Costo del lavoro (nota 33.1) mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari (nota 37.2).

Nell'esercizio 2012 gli utilizzi netti complessivi sono stati di 96.072 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 90.982 migliaia di euro e dal prelievo di imposta sostitutiva per 5.090 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2012	2011
Tasso di attualizzazione	2,69%	4,60%
Turnover medio dei dipendenti ³² (dato sintetico)	0,65%	0,93%

Il tasso di attualizzazione di riferimento, relativamente immune dagli effetti delle oscillazioni del merito creditizio dello Stato italiano (*spread*), è stato determinato con i medesimi criteri utilizzati al 31 dicembre 2011. Gli effetti della riduzione del tasso intervenute nell'esercizio sono riflessi nelle perdite attuariali subite.

23 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti per conti correnti postali	-	39.920.303	39.920.303	-	37.144.907	37.144.907
Passività finanziarie al fair value	-	-	-	59.204	-	59.204
Finanziamenti	5.203.205	2.709.259	7.912.464	1.282.360	3.559.216	4.841.576
Obbligazioni	470.556	164.691	635.247	585.347	780.272	1.365.619
Debiti vs. Cassa Depositi e Prestiti per mutui	116.975	109.442	226.417	226.417	306.305	532.722
Debiti vs. istituzioni finanziarie	4.604.325	2.427.793	7.032.118	456.475	2.447.504	2.903.979
Debiti vs. altri finanziatori	11.349	7.333	18.682	14.121	25.135	39.256
Strumenti finanziari derivati	863.741	(7.387)	856.354	603.327	39.448	642.775
Cash flow hedging	228.436	(16.437)	211.999	210.650	16.756	227.406
Fair Value hedging	635.305	9.044	644.349	392.489	7.085	399.574
Fair Value vs. conto economico	-	6	6	188	15.607	15.795
Passività finanziarie vs. Imprese controllate	-	551	551	-	550	550
Altre passività finanziarie	660	2.468.157	2.468.817	712	2.461.943	2.462.655
Totale	6.067.606	45.090.883	51.158.489	1.945.603	43.206.064	45.151.667

DEBITI PER CONTI CORRENTI POSTALI

Rappresentano la raccolta diretta BancoPosta. Comprendono le competenze nette maturate al 31 dicembre 2012 regolate con la clientela nel mese di gennaio 2013.

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE

Le Passività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto economico, riferite a contratti finanziari emessi dalla compagnia Poste Vita SpA sono state rimborsate integralmente nel corso dell'esercizio 2012.

FINANZIAMENTI

Salvo le garanzie indicate nelle note che seguono, i finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano le società del Gruppo al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*.

Obbligazioni

La voce obbligazioni si riferisce a sei prestiti obbligazionari emessi dalla BdM-MCC SpA tra il 1998 e il 2001, quotati presso il MOT, a tasso variabile o resi tali mediante operazioni di copertura di *fair value hedge* (nota 9.12), del valore nominale di 642.314 migliaia di euro e un capitale residuo alla data di riferimento di 548.049 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2012, per effetto delle citate operazioni di copertura, il valore di iscrizione delle obbligazioni in commento

³² Frequenza di cessazione anticipata del rapporto per dimissioni o licenziamenti.

tiene conto dell'adeguamento di valore complessivo di 78.972 migliaia di euro. Il *fair value* dei prestiti obbligazionari in commento al 31 dicembre 2012 è di 541.431 migliaia di euro.

Il prestito obbligazionario del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2002 e quotato presso la Borsa del Lussemburgo, è stato rimborsato in un'unica soluzione nel mese di luglio 2012, alla sua scadenza naturale.

DEBITI VERSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER MUTUI

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati dalla Capogruppo con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

23.2 - Dettaglio mutui

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale e interessi a carico Controllante (1)	Totale mutui
Legge 227/75 all. serv.	-	8.612	-	8.612
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T.	-	118.654	-	118.654
Legge 887/84	-	-	98.119	98.119
Legge 41/86	-	1.032	-	1.032
Totale	-	128.298	98.119	226.417

(1) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA. A partire dall'esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Società

Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 235.381 migliaia di euro (533.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui (nota 9.18).

Debiti verso istituzioni finanziarie

Riguardano principalmente la Capogruppo e il loro dettaglio è il seguente:

23.3 - Debiti verso istituzioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Pronti contro termine	4.200.000	1.854.686	6.054.686	-	2.364.138	2.364.138
Finto DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	-	250.000	250.000	250.000	-	250.000
Finto BEI TF riv. scad. 11/04/18	200.000	-	200.000	200.000	-	200.000
Finto BEI TF riv. scad. 23/03/19	200.000	-	200.000	-	-	-
Finto BEI TV scad. 2017	4.325	5.169	9.494	6.475	15.036	21.511
Finanziamenti a breve termine	-	300.000	300.000	-	50.000	50.000
Scoperti di conto corrente bancario	-	14.792	14.792	-	15.588	15.588
Ratei di interesse	-	3.146	3.146	-	2.742	2.742
Totale	4.604.325	2.427.793	7.032.118	456.475	2.447.504	2.903.979

TV: Finanziamento a tasso variabile
TF: Finanziamento a tasso fisso

Per i Debiti verso istituzioni finanziarie sono in essere clausole standard di *negative pledge*.

Al 31 Dicembre 2012 sono in essere debiti per 6.054.686 migliaia di euro relativi a operazioni di pronti contro termine poste in essere dalla Capogruppo con primari operatori finanziari per un nozionale complessivo di 6.006.112 migliaia di euro. Tali debiti sono così composti:

- 2.524.694 migliaia di euro (di cui 24.694 migliaia di euro per ratei di interessi in maturazione) si riferiscono al finanziamento triennale stipulato nel mese di febbraio 2012 con Banca IMI SpA, di cui in nota 9.10 e nel

paragrafo dedicato al Rischio di liquidità della nota 3, remunerato al tasso indicizzato REFI³³ aumentato di un differenziale negoziato con le Istituzioni finanziarie creditrici;

- 2.523.542 migliaia di euro (di cui 23.542 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono al finanziamento stipulato nel mese di febbraio 2012 con Cassa Depositi e Prestiti con scadenza rispettivamente per 807.533 migliaia di euro il 4 settembre 2013, per 807.533 migliaia di euro il 6 agosto 2014 e per 908.476 migliaia di euro il 26 febbraio 2015, di cui in nota 9.10 e nel paragrafo dedicato al Rischio di liquidità della nota 3, remunerato al tasso indicizzato REFI aumentato di un differenziale negoziato con le Istituzioni finanziarie creditrici;
- 517.586 migliaia di euro (di cui 44 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono a operazioni ordinarie di finanziamento del BancoPosta mediante contratti di pronti contro termine con primari operatori finanziari finalizzati all'ottimizzazione degli impieghi rispetto alle oscillazioni di breve termine della raccolta su conti correnti della clientela privata.
- 488.864 migliaia di euro si riferiscono a operazioni stipulate nell'ambito della tesoreria del segmento Postale e Commerciale della Capogruppo con l'obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze temporanee di liquidità.

Il *fair value* dei pronti contro termine in commento al 31 dicembre 2012 ammonta a 6.098.268 migliaia di euro.

Il valore delle altre passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le linee di credito (*committed e uncommitted*) di cui il Gruppo dispone ammontano a 1.338 migliaia di euro e sono utilizzate per 315 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

Debiti verso altri finanziatori

I Debiti verso altri finanziatori comprendono:

- per 4.327 migliaia di euro un finanziamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA alla BdM-MCC SpA; anche per tale finanziamento è in essere una clausola che garantisce il creditore in caso di inadempienza della banca e che prevede la cessione del credito erogato mediante la provvista ricevuta;
- per 13.552 migliaia di euro la quota capitale non scaduta del debito finanziario assunto all'acquisizione di beni di investimento durevole con contratti di leasing finanziario, con facoltà di riscatto come riportato nelle note qui di seguito.

23.4 - Prospetto di riconciliazione tra totale dei pagamenti futuri e il loro valore attuale

Descrizione	31.12.12		
	Rate dal 01.01.2013 a finire	Interessi	Valore attuale
Fabbricati strumentali	11.181	1.569	9.612
Altri beni	43	3	40
Dritti di brevetto ind.le e di utilizz. opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili	4.387	487	3.900
Totale	15.611	2.059	13.552

³³ Il tasso di interesse della BCE è il cosiddetto "tasso REFI" (denominato altresì "tasso per le operazioni di rifinanziamento") che rappresenta il valore indicizzato che le banche sono tenute a pagare nei casi di finanziamento dalla BCE.

23.5 - Suddivisione temporale del debito finanziario

Descrizione	31.12.12			
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Fabbricati strumentali	907	8.705	-	9.612
Altri beni	11	29	-	40
Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili	1.729	2.171	-	3.900
Totale	2.647	10.905	-	13.552

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le variazioni della voce in oggetto intervenute nell'esercizio 2012, sono commentate nella nota 9.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato con imprese controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le Altre passività finanziarie si riferiscono prevalentemente all'operatività BancoPosta.

23.6 - Altre passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
per gestione carte prepagate	-	743.214	743.214	-	724.539	724.539
per trasferimento fondi naz. e intern.li	-	731.738	731.738	-	791.642	791.642
per assegni al dopo incasso	-	335.869	335.869	-	300.574	300.574
per assegni vidimati	-	172.968	172.968	-	211.694	211.694
per RAV, F23, F24 e bolli auto	-	122.727	122.727	-	102.388	102.388
per importi da accreditare alla clientela	-	113.972	113.972	-	114.296	114.296
per depositi in garanzia	-	103.234	103.234	-	80.504	80.504
per altri importi da riconoscere a terzi	-	56.480	56.480	-	59.354	59.354
per altre partite in corso di lavorazione	-	40.170	40.170	-	53.598	53.598
altri	660	47.785	48.445	712	23.354	24.066
Totale	660	2.468.157	2.468.817	712	2.461.943	2.462.655

I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay (735.209 migliaia di euro) e delle carte Pensione (8.005 migliaia di euro).

I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti di terzi per:

- vaglia nazionali per 335.229 migliaia di euro (378.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);
- bonifici nazionali ed internazionali per 396.482 migliaia di euro (410.955 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);
- disposizioni Moneygram per 27 migliaia di euro (2.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

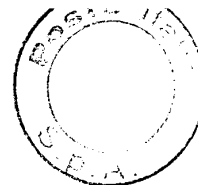
I debiti per assegni al dopo incasso riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni negoziati su libretti postali ma non ancora accreditati.

I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione.

I debiti per RAV, F24, F23 e bolli auto riguardano somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate ed alle regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela.

I debiti per importi da accreditare alla clientela sono prevalentemente riconducibili a:

- somme da riconoscere ai beneficiari a fronte di addebiti preautorizzati dalla clientela per 40.392 migliaia di euro;



- somme in corso di liquidazione a fronte di polizze assicurative in scadenza emesse dalla controllata Poste Vita SpA per 11.066 migliaia di euro e di quote OICR emessi dalla società del Gruppo BancoPosta Fondi SGR SpA per 800 migliaia di euro;
- somme da riconoscere a fronte di promozioni BancoPosta per 5.896 migliaia di euro;
- bollettini in corso di accredito sui conti dei beneficiari per 5.567 migliaia di euro;

I debiti per depositi in garanzia riguardano per 87.860 migliaia di euro somme corrisposte alla BdM-MCC SpA da controparti con le quali sono in essere operazioni di *Interest rate swap* (*collateral* previsti da appositi *Credit Support Annex*) nell'ambito delle politiche di *fair value hedge* e per 15.374 migliaia di euro le somme ricevute dalla Capogruppo da controparti con le quali sono in essere operazioni di *repo* passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*).

I debiti per altri importi da riconoscere a terzi sono prevalentemente costituiti da assegni vidimati da emettere a favore di terzi.

I debiti per le altre partite in corso di lavorazione includono somme a disposizione della clientela relative a pagamenti per conto di enti pubblici ed altre fattispecie legate all'operatività del BancoPosta.

Gli altri debiti comprendono la passività di 13.373 migliaia di euro, dovuta dalla Poste Vita SpA ai sensi della legge n° 166/2008 che ha esteso alle compagnie assicurative la disciplina dei conti dormienti e l'obbligo di versamento all'apposito fondo istituito presso il MEF dell'ammontare delle polizze prescritte.

Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 è la seguente.

23.7 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.12	di cui parti correlate	Saldo al 31.12.11	di cui parti correlate
Passività finanziarie	[23.1]	51.158.489		45.151.667	
Debiti per conti correnti postali		39.920.303	511	37.144.907	880
Passività finanziarie al fair value		-	-	59.204	-
Obbligazioni		635.247	-	1.365.619	-
Debiti vs. Cassa Depositi e Prestiti per mutui		226.417	226.417	532.722	532.722
Debiti vs istituzioni finanziarie		7.032.118	2.523.542	2.903.979	-
Debiti vs altri finanziatori		18.682	-	39.256	-
Strumenti finanziari derivati		856.354	-	642.775	-
Altre passività finanziarie		2.469.368	18.251	2.463.205	10.026
Riserve tecniche assicurative	[20.1]	56.771.043	-	44.260.432	-
Attività finanziarie	[9.1]	(104.147.825)		(83.732.550)	
Finanziamenti e crediti		(8.403.244)	(8.128.530)	(9.342.897)	(8.376.765)
Investimenti posseduti fino a scadenza		(14.048.068)	-	(14.363.892)	-
Investimenti disponibili per la vendita		(71.495.277)	-	(50.152.016)	-
Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto economico		(9.963.583)	-	(9.641.455)	-
Strumenti finanziari derivati		(237.653)	-	(232.290)	-
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	[12.1]	(27.948)	-	(17.917)	-
Indebitamento netto (avanzo finanziario netto)		3.753.759		5.661.632	
Cassa e depositi BancoPosta	[13.1]	(3.179.701)	-	(2.559.994)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[14.1]	(2.533.323)	(1.397.125)	(1.903.455)	(829.399)
Posizione finanziaria netta		(1.959.265)		1.198.183	

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono un ammontare di 1.168.127 di euro relativo a risorse raccolte presso la clientela, assoggettate a vincolo di impiego e non ancora investite e una somma complessiva di 25.606 migliaia di euro vincolata in conseguenza di provvedimenti giudiziari relativi a contenziosi di diversa natura.

24 DEBITI COMMERCIALI

Il loro dettaglio è il seguente:

24.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Debiti verso fornitori	1.392.753	1.431.136
Anticipi e acconti da clienti	212.161	547.225
Altri debiti commerciali	13.746	15.805
Debiti verso imprese controllate	5.397	6.551
Debiti verso imprese collegate	4.399	4.418
Debiti verso imprese a controllo congiunto	2.239	11.183
Totale	1.630.695	2.016.318

DEBITI VERSO FORNITORI**24.2 - Debiti verso fornitori**

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Fornitori Italia	1.247.583	1.276.498
Fornitori estero	17.610	11.385
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	127.560	143.253
Totale	1.392.753	1.431.136

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

ANTICIPI E ACCONTI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati qui di seguito:

24.3 - Anticipi e acconti da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Acconti da Controllante (nota 11.4)	-	323.987
Anticipi da corrispondenti esteri	87.023	92.697
Affrancatura meccanica	81.608	86.412
Spedizioni senza affrancatura	17.281	26.294
Spedizioni in abbonamento postale	9.478	9.038
Altri servizi	16.771	8.797
Totale	212.161	547.225

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano i debiti verso imprese controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto. Il loro dettaglio è il seguente:

24.4 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Address Software Srl	1.534	1.541
Docutel SpA	1.592	2.321
Poste Tributi ScpA	1.803	1.897
Kipoint SpA	468	792
Totale	5.397	6.551

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 4.399 migliaia di euro (4.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e sono dovuti alla società Docugest SpA.

DEBITI VERSO IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO

Ammontano a 2.239 migliaia di euro (1.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e riguardano la società Uptime SpA. La variazione è riferibile alla società Italia Logistica Srl, originariamente consolidata con il metodo proporzionale, che, a seguito dell'acquisizione del pieno controllo da parte della SDA Express Courier SpA, è ora consolidata con il metodo integrale.

25 ALTRE PASSIVITÀ

Il loro dettaglio è il seguente:

25.1 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	631.225	631.225	-	622.310	622.310
Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale	48.963	396.775	445.738	51.628	385.929	437.557
Altri debiti tributari	196.308	543.182	739.490	-	373.613	373.613
Debiti verso Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese a controllo congiunto	-	-	-	-	20	20
Altri debiti vs. imprese collegate	6	-	6	6	-	6
Altri debiti vs. imprese controllate	-	4	4	-	4	4
Debiti diversi	65.735	74.431	140.166	77.446	95.799	173.245
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	18.257	45.245	63.502	6.494	44.329	50.823
Totale	329.269	1.703.002	2.032.271	135.574	1.534.144	1.669.718

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2012 e sono composti come segue:

25.2 - Debiti verso il personale

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
per 14 ^a mensilità	241.926	235.393
per incentivi	173.684	177.441
per permessi e ferie maturate e non godute	71.159	81.691
per altre partite del personale	144.456	127.785
Totale	631.225	622.310

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il dettaglio è il seguente:

25.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso gestione ex IPOST	-	258.081	258.081	-	246.811	246.811
Debiti verso INPS	81	49.416	49.497	87	49.521	49.608
Debiti verso INAIL	48.882	2.734	51.616	51.541	2.742	54.283
Debiti verso fondi pensione	-	73.672	73.672	-	68.184	68.184
Debiti per oneri di solidarietà	-	773	773	-	2.748	2.748
Debiti verso altri istituti	-	12.099	12.099	-	15.923	15.923
Totale	48.963	396.775	445.738	51.628	385.929	437.557

I Debiti verso la gestione ex IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti delle società del Gruppo, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2012, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I Debiti verso INPS riguardano prevalentemente le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2012.

I Debiti verso INAIL riguardano gli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Capogruppo per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito in trenta anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento in rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I Debiti verso fondo pensione riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti del Gruppo alla previdenza complementare

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debito per imposta sulle riserve assicurative	-	266.380	266.380	-	162.191	162.191
Debito per imposta di bollo	196.308	40.612	236.920	-	14.160	14.160
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	-	127.251	127.251	-	104.584	104.584
Ritenute su c/c postali	-	44.154	44.154	-	24.320	24.320
Debito per IVA	-	25.628	25.628	-	25.952	25.952
Debito per imposta sostitutiva	-	8.954	8.954	-	19.934	19.934
Debiti tributari diversi	-	30.203	30.203	-	22.472	22.472
Totale	196.308	543.182	739.490	-	373.613	373.613

I Debiti per imposta sulle riserve assicurative si riferiscono a Poste Vita SpA e sono commentati nella nota 12.1.

Il Debito per imposta di bollo accoglie il saldo dovuto all'Erario per l'imposta assolta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2013 ai sensi della nota 3 bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972. La quota non corrente del debito per imposta di bollo si riferisce a quanto maturato al 31 dicembre 2012 sui buoni fruttiferi postali in circolazione e sulle polizze assicurative dei Rami III e V ai sensi della nuova normativa richiamata in nota 12 (Altri Crediti e Attività).

Le Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo riguardano le ritenute erariali operate dalle società del Gruppo in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2013.

Le Ritenute sui conti correnti postali, operate dal BancoPosta, riguardano le ritenute fiscali effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

La voce è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 luglio 1994.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	55.065	21.517	76.582	65.581	17.833	83.414
Depositi cauzionali	8.236	648	8.884	10.315	2.221	12.536
Altri debiti	2.434	52.266	54.700	1.550	75.745	77.295
Totale	65.735	74.431	140.166	77.446	95.799	173.245

I Debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano principalmente partite pregresse in corso di appuramento.

I Depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti della Capogruppo a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.).

Gli Altri debiti comprendono 5.779 migliaia di euro relativi a incassi di crediti a suo tempo ceduti dalla BdM-MCC SpA alla Unicredit SpA.

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

25.6 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	4.628	4.628	-	4.872	4.872
Risconti passivi	18.257	40.617	58.874	6.494	39.457	45.951
Totale	18.257	45.245	63.502	6.494	44.329	50.823

I Risconti passivi comprendono:

- per 21.382 migliaia di euro al traffico telefonico prepagato venduto alla data del 31 dicembre 2012 da PosteMobile SpA e non ancora consumato dalla clientela;
- per 12.448 migliaia di euro a proventi di competenza futura riferiti a contributi deliberati dagli enti competenti a favore della Capogruppo, i cui costi connessi debbono ancora essere sostenuti.
- per 7.395 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat riscosse anticipatamente dalla Capogruppo;
- per 5.671 migliaia di euro (di cui 5.356 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2012), alla riscossione anticipata da parte della Capogruppo di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma;
- per 6.981 migliaia di euro a proventi di competenza di esercizi futuri riferiti all'operazione di fidelizzazione Gran Premio BancoPosta che comporta l'attribuzione di punti premio in virtù di determinati comportamenti della clientela; tali proventi, come previsto dall'IFRIC 13, sono sospesi fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti del cliente non viene estinta ovvero, se i punti premio possono essere usati in un tempo limitato, fino al termine di validità dell'iniziativa.

26 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 9.932.535 migliaia di euro e sono così costituiti:

26.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi per Servizi Postali e Commerciali	4.533.058	5.004.408
Ricavi per Servizi Finanziari	5.144.805	4.906.145
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	254.672	209.102
Totale	9.932.535	10.119.655

RICAVI PER SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI

I Ricavi per Servizi Postali e Commerciali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

26.2 - Ricavi per Servizi Postali e Commerciali

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.466.928	1.587.865
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.054.629	1.183.571
Carte valori	336.981	416.656
Pacchi Posta celere e Corriere Espresso	327.376	310.722
Servizi integrati	245.498	279.595
Spedizioni in abbonamento postale	167.642	161.930
Corrispondenza e pacchi - estero	112.295	117.438
Telegrammi e servizi on-line	51.430	55.240
Servizi GED [gestione elettronica documentale] ed <i>e-procurement</i>	43.787	53.420
Servizi innovativi	42.345	49.513
Servizi di logistica	33.079	29.777
Servizi per il censimento	17.837	91.690
Altri servizi postali	78.721	74.003
Totale ricavi per servizi postali	3.978.548	4.411.420
Servizi di trasporto aereo	70.165	72.940
Vendita prodotti PosteShop	32.591	45.652
Canoni di locazione	20.087	20.929
Vendita cespiti a magazzino	-	2.650
Altri servizi commerciali	72.006	70.411
Totale ricavi per servizi commerciali	194.849	212.582
Totale ricavi da mercato	4.173.397	4.624.002
Compensi per Servizio Universale	349.888	357.101
Integrazioni tariffarie Elettorali ⁽¹⁾	9.773	23.305
Totale	4.533.058	5.004.408

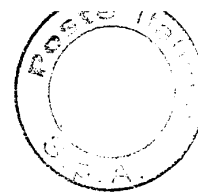
(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce Spedizioni senza la materiale affrancatura riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.

La voce Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali, integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

La voce Carte valori riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce Pacchi, Postacelere e Corriere Espresso è relativa ai servizi prestato dalla controllata SDA Express Courier SpA.



La voce Servizi integrati, riferita esclusivamente a Poste Italiane SpA, riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 214.657 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 28.629 migliaia di euro, e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 2.212 migliaia di euro.

La voce Spedizioni in abbonamento postale, anch'essa integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce Corrispondenza e pacchi - estero riguarda i ricavi di Poste Italiane SpA relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I ricavi per Telegrammi e servizi *on line* riguardano principalmente il servizio telegrammi svolto dalla Capogruppo tramite telefono e sportello, rispettivamente per 27.377 migliaia di euro e 9.656 migliaia di euro.

I ricavi per servizi GED ed *e-procurement* si riferiscono rispettivamente alla gestione elettronica documentale e alla distribuzione e fornitura di materiale di cancelleria, modulistica e stampati della società controllata Postel SpA.

I Servizi innovativi prestati da Postel SpA, riguardano per 14.121 migliaia di euro il *door to door*, per 13.547 migliaia di euro il *direct mail*, per 9.273 migliaia di euro il *commercial printing* e per 5.404 migliaia di euro gli altri servizi "a valore aggiunto".

La voce Servizi di logistica è interamente riferita alla società Italia Logistica Srl.

I ricavi per servizi di trasporto aereo si riferiscono alla controllata Mistral Air.

La voce Vendita prodotti PosteShop si riferisce principalmente ai ricavi derivanti dalla vendita prodotti negli "shop in shop" o da catalogo e portalettere e dei biglietti Gratta e Vinci.

La voce Canoni di locazione di complessivi 20.087 migliaia di euro si riferisce per:

- 13.059 migliaia di euro a canoni derivanti dalla locazione di investimenti immobiliari;
- 4.619 migliaia di euro a canoni derivanti dalla locazione di immobili commerciali;
- 2.409 migliaia di euro al riaddebito al conduttore di spese e oneri accessori relativi al bene locato.

Le vendite di cespiti a magazzino, assenti nell'esercizio 2012, riguardano i ricavi da alienazione di beni immobiliari da parte della EGI SpA.

La voce Altri servizi commerciali include proventi della Capogruppo derivanti dalle richieste di permessi di soggiorno e nulla osta (34.707 migliaia di euro), dai servizi di *Call Center* (4.799 migliaia di euro) e dai servizi accessori di affrancatura e imballaggio (2.172 migliaia di euro).

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU) che, nell'esercizio in commento, nelle more del rinnovo del Contratto di Programma per il triennio 2012-2014 tra Poste Italiane SpA, MEF e MiSE, la Capogruppo ha continuato a rendere regolarmente. La rilevazione del relativo ricavo di 349.888 migliaia di euro è avvenuta, applicando il previgente meccanismo del *subsidy cap*, in base alla miglior stima del probabile compenso di cui è ragionevole prevedere il riconoscimento allo stato attuale delle negoziazioni.

La voce Integrazioni tariffarie Elettorali riguarda le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93); attualmente tali compensi sono parzialmente privi di copertura nel Bilancio del MEF.

RICAVI PER SERVIZI FINANZIARI

Sono costituiti dai servizi resi principalmente nell'ambito del Patrimonio BancoPosta della Capogruppo, dalla BdM-MCC SpA e dalla BancoPosta Fondi SpA SGR derivanti dalle seguenti forme tecniche:

26.3 - Ricavi per Servizi Finanziari

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.773.297	1.628.775
Remun.ne attività di raccolta del risparmio postale	1.649.115	1.504.050
Commissioni su bollettini di c/c postale	572.591	594.794
Altri ricavi dei servizi di c/c	478.553	480.701
Proventi dei servizi delegati	152.907	179.244
Collocamento prodotti di finanziamento	150.133	157.681
Commissioni su emissione e utilizzo carte prepagate	97.557	95.796
Servizi di trasferimento fondi	63.785	70.735
Commissioni gestione fondi pubblici e altri proventi degli impieghi	52.155	21.867
Commissioni da collocamento e negoziazione titoli	44.883	89.048
Commissioni gestione fondi SGR	26.414	27.284
Deposito Titoli	19.649	21.437
Altri prodotti e servizi	63.766	34.733
Totale	5.144.805	4.906.145

Il dettaglio dei Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali è il seguente:

26.4 - Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Proventi degli impieghi in titoli	1.520.373	1.316.621
Interessi attivi su titoli detenuti a scadenza (HTM)	598.816	605.147
Interessi attivi su titoli disponibili per la vendita (AFS)	869.581	659.802
Interessi attivi su titoli posseduti per la negoziazione	544	-
Interessi attivi su asset swap su titoli disponibili per la vendita	51.432	51.672
Proventi degli impieghi presso il MEF	256.659	332.900
Remunerazione della raccolta su c/c (depositi presso il MEF)	256.659	332.900
Remunerazione netta della liquidità propria iscritta nei proventi e oneri fin.ri	(3.735)	(20.746)
Totale	1.773.297	1.628.775

Proventi degli impieghi in titoli

Gli interessi attivi su titoli derivano da impieghi di fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata dall'operazione straordinaria di finanziamento in pronti contro termine descritta nella precedente nota 23.3. L'ammontare dei proventi comprende gli effetti della copertura dal rischio di tasso descritta in nota 9.11).

Proventi degli impieghi presso il MEF

La Remunerazione della raccolta dei conti correnti postali riguarda gli interessi maturati nell'esercizio sugli impieghi della raccolta effettuata presso la Pubblica Amministrazione e, in misura minore, i rendimenti delle somme depositate sul c.d. conto "Buffer" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come descritto in nota 14. Il tasso variabile

utilizzato per la determinazione della remunerazione della suddetta raccolta e quello utilizzato per la determinazione degli interessi sul conto "Buffer" sono quelli previsti dalle apposite convenzioni con il MEF in corso di rinnovo.

Remunerazione netta della liquidità propria su conti correnti postali

La remunerazione delle disponibilità liquide (nota 14) è esposta separatamente nei Proventi finanziari (nota 37.1), diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta BancoPosta di risorse di terzi.

Remunerazione attività di raccolta del risparmio postale

I ricavi per le attività di raccolta del risparmio si riferiscono alla remunerazione per il servizio di emissione e rimborso di buoni fruttiferi postali e per il servizio di versamento e prelievo su libretti postali, svolti da Poste Italiane SpA per conto della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Convenzione del 3 agosto 2011 per il triennio 2011-2013, come modificata, in ultimo, il 13 dicembre 2012.

Gli Altri ricavi dei servizi di conto corrente accolgono principalmente le commissioni per spese di tenuta conto (185.816 migliaia di euro), le commissioni per i servizi di incasso e per l'attività di rendicontazione svolti per la grande clientela (117.652 migliaia di euro), le commissioni su carte di debito annuali (61.134 migliaia di euro) e relative alle transazioni (62.181 migliaia di euro).

I ricavi per remunerazione dei servizi delegati sono relativi, principalmente, al compenso spettante alla Capogruppo per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (81.570 migliaia di euro) e per la remunerazione dei servizi di Tesoreria relativi al compenso spettante a Poste Italiane SpA in base alla Convenzione con il MEF (57.320 migliaia di euro).

I proventi da prodotti di finanziamento (150.133 migliaia di euro) si riferiscono alle commissioni percepite dalla Capogruppo per l'attività di collocamento di prestiti personali e mutui erogati da terzi.

I ricavi per servizi di trasferimento fondi includono prevalentemente le commissioni per vaglia nazionali (39.367 migliaia di euro), Moneygram (15.216 migliaia di euro) e Eurogiro (4.363 migliaia di euro).

I ricavi per la gestione dei fondi pubblici si riferiscono interamente alla BdM-MCC SpA e includono anche proventi e interessi derivanti dagli impieghi.

Le Commissioni da collocamento e negoziazione titoli riguardano proventi per il collocamento di obbligazioni *corporate* e titoli di Stato sul mercato primario (36.354 migliaia di euro) e proventi dall'esecuzione degli ordini di acquisto e di vendita sul mercato secondario impartiti dalla clientela (8.529 migliaia di euro).

ALTRI RICAVI DELLA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Riguardano proventi per 254.672 migliaia di euro realizzati da PosteMobile SpA prevalentemente per servizi di telefonia mobile e non direttamente ascrivibili alle attività Postale e Commerciale, Finanziaria e Assicurativa.

27 PREMI ASSICURATIVI

27.1 - Premi Assicurativi

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Premi Vita*	10.504.310	9.503.328
Ramo I	9.379.953	8.120.475
Ramo III	1.097.808	1.308.102
Ramo V	26.549	74.751
Premi di competenza danni*	26.516	22.804
Totale	10.530.826	9.526.132

* I Premi assicurativi sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione

28 PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA E ASSICURATIVA

28.1 - Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Proventi da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a CE	1.571.374	398.383
Interessi	296.657	275.378
Utili da valutazione	1.023.604	73.916
Utili realizzati	251.113	49.089
Proventi da investimenti disponibili per la vendita	1.874.227	1.467.380
Interessi	1.663.728	1.293.373
Utili realizzati	210.499	174.007
Proventi da titoli detenuti fino a scadenza	-	170
Utili realizzati	-	170
Proventi da strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	7	30
Utili da valutazione	7	30
Proventi da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	23	37
Utili da valutazione	23	37
Utili su cambi	2.080	2.269
Utili da valutazione	97	370
Utili realizzati	1.983	1.899
Proventi diversi	15.894	8.639
Totale	3.463.605	1.876.908

29 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Riguardano principalmente:

29.1 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Differenze positive stime es. precedenti	90.558	80.499
Rimborsi spese contrattuali e altri recuperi	18.700	22.046
Plusvalenze da alienazione	4.006	34.003
Contributi pubblici	3.721	2.340
Rimborso spese personale c/o terzi	2.041	1.909
Altri ricavi e proventi diversi	23.493	29.990
Totale	142.519	170.787